



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 57 (14 Dicembre 2013)

Sommario

FUN Area V - Incontro del 18 dicembre 2013

Manifestazione CIDA a Roma: I manager condannano questa politica

Sintesi dati PISA 2012 sull'Italia

FUN AREA V - INCONTRO DEL 18 DICEMBRE 2013

Le OO.SS. rappresentative dell'Area V della dirigenza sono state invitate a partecipare ad un incontro che si terrà il giorno 18 dicembre 2013 presso la D.G. del personale della scuola per una informativa sui seguenti argomenti:

- Atto datoriale sulla formazione dei dirigenti scolastici a.s. 2013/2014
- Fondo Unico Nazionale retribuzione posizione e risultato a.s. 2012/2013.

Manifestazione CIDA a Roma I MANAGER CONDANNANO QUESTA POLITICA

Non solo protesta, ma soprattutto proposte consegnate da CIDA al Capo dello Stato. Fuori dal Quirinale oltre 300 ombrelli azzurri aperti in segno dimostrativo per dar forza alle idee e al ruolo dei dirigenti.

Roma, 11 dicembre 2013. "Questa classe politica si è dimostrata incapace di avere un progetto per risollevare il Paese, interpretare le esigenze dei cittadini e mantenere gli impegni. Noi bocciamo questa Legge di Stabilità e gran parte di questa classe politica nella quale non riconosciamo i nostri valori (impegno, responsabilità, merito e rispetto dei patti), quelli dell'Italia produttiva. Il rigore cieco e senza prospettive è servito solo a far cassa, a mantenere lo status quo e strangolare il Paese. Per nascondere le sue colpe, questa classe politica ha alimentato una demagogica caccia a chi meritatamente ha redditi e pensioni più elevati, alla classe produttiva del Paese. Per questo la accusiamo di essere miope e incapace di agire con equità, innovazione e lungimiranza e di guardare all'interesse generale". Così Silvestre Bertolini, Presidente CIDA – Manager e Alte Professionalità per l'Italia, ha aperto oggi a Roma l'Assemblea pubblica dei dirigenti italiani, dinnanzi a quasi 700 presenti, per chiedere una forte discontinuità e, quindi, un deciso cambiamento della Legge di Stabilità e dell'azione dell'Esecutivo sulle quali oggi il Governo chiede la fiducia in Parlamento.

Al termine del discorso introduttivo di Bertolini, in cinque, tre manager in attività, di cui uno under 35, e due in pensione, hanno esposto cinquanta motivi per sfiduciare il Governo e la Politica. I motivi, per citarne alcuni: nessuna riforma elettorale, della pubblica amministrazione e del ruolo dei dirigenti pubblici; nessuna valorizzazione del patrimonio culturale, del merito, della responsabilità e della competenza; utilizzo dei pensionati e dei contribuenti onesti come bancomat.

A seguire un intervento di Alberto Brambilla, esperto di previdenza e fisco, che ha confermato come in Italia il 14% dei contribuenti con redditi più alti dichiara il 53% delle imposte e come vi siano 31 milioni di persone che dichiarano di vivere con meno di 10mila euro all'anno. Insomma, siamo alla beffa. Sono interventi tra gli altri anche l'onorevole Gianpaolo Galli e l'Onorevole Gianfranco Polillo.

Al termine è stata approvata una mozione con le proposte per il Paese, che una delegazione guidata dal Presidente Bertolini ha consegnato al Quirinale. Nel frattempo circa 300 partecipanti all'Assemblea CIDA, recatisi nella piazza del Quirinale, hanno aperto ognuno un ombrello azzurro in segno di protesta.

SINTESI DATI PISA 2012 SULL'ITALIA

E' stato presentata il 3 dicembre un'anteprima del rapporto OCSE-PISA 2012, in contemporanea con il "lancio" in altre fra le principali capitali europee. Alla presentazione generale, tenuta al Ministero in mattinata, ha fatto seguito nel pomeriggio un approfondimento sui dati italiani, curato da INVALSI ed illustrato con dovizia di informazioni presso l'ITIS Galilei di Roma.

In questo secondo appuntamento è stato distribuito un fascicolo di circa 40 pagine contenente molti grafici e vari tipi di elaborazione statistica sui dati di partenza. Riteniamo di fare cosa utile a chi non ha potuto essere presente mettendo a disposizione sul sito di Anp una sintesi di 16 pagine, relativa alle informazioni a nostro avviso più interessanti (ed anche più leggibili per i non specialisti).

Le sintesi che si leggono oggi sui principali quotidiani tendono a riflettere il giudizio d'insieme espresso ieri in sede ministeriale: la scuola italiana ha migliorato il proprio posizionamento. In realtà, si tratta di una mezza verità: il miglioramento c'è stato, ma piuttosto contenuto e non omogeneo. I problemi del nostro sistema restano quelli ben noti, già emersi in occasione delle precedenti rilevazioni: livello medio sotto la media dei principali paesi (ed a volte anche di molti fra i cosiddetti paesi emergenti), forti differenze regionali, un abisso fra licei e istituti professionali.

Ci riserviamo di compiere, nei prossimi giorni, degli approfondimenti mirati di alcune pagine del rapporto. Per oggi, ci limitiamo a segnalare l'ultima pagina della nostra sintesi, che riporta le figure 29 e 30.

La figura 29 ci dice che il nostro sistema - nel confronto con quello dei 10 paesi che, come noi, hanno partecipato a tutte le edizioni di PISA fin dal 2000 - è peggiorato sensibilmente fra il 2000 ed il 2006, anno di massima crisi. E' poi migliorato nettamente nel 2009 rispetto al 2006 e si è ulteriormente consolidato quest'anno (ma in misura minima). In questo caso, la scala di riferimento è il punteggio-paese.

La figura 30 ci mostra un altro tipo di confronto: lo scarto in punti fra la situazione italiana e quella della media degli altri 10 paesi già considerati in ciascuna delle rilevazioni. Si vede così che in Matematica siamo passati da quasi 40 punti di scarto ad appena 11 (che è notevole - ma il vero balzo in avanti è stato compiuto nel 2009: da -36 a -14). Ma si vede anche che in Lettura lo scarto è aumentato: siamo tornati ai livelli del 2003, scendendo da -6 a -9.

Altri commenti, come abbiamo detto, saranno pubblicati nei prossimi giorni. Per ora, [scaricate il fascicolo](#) - che, lo ricordiamo, è proprietà intellettuale dell'INVALSI - e scorretelo. Molti dei dati sono sufficientemente auto-esplicativi.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni

riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevicchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti